CGIL VENERDÌ 6 MAGGIO 2011 SCIOPERO GENERALE

TRENTAQUATTRO MESI DI GOVERNO
BERLUSCONI HANNO IMPOVERITO IL PAESE,
AUMENTATO LA DISOCCUPAZIONE E LA
PRESSIONE FISCALE, TAGLIATO LO
STATO SOCIALE, PENALIZZATO I PENSIONATI,
COLPITO SCUOLA, UNIVERSITA',
RICERCA E CULTURA, AUMENTATO

LA CGIL RIVENDICA

PIU' LOTTA ALL'EVASIONE, MENO TASSE SUL LAVORO E SULLE PENSIONI, UNA FORTE TASSAZIONE SULLE GRANDI RICCHEZZE.

Ciò significa recuperare circa 3.000 euro all'anno per ogni contribuente onesto e la possibilità di incrementi nelle pensioni e nelle retribuzioni pari a circa 100 euro in più al mese.

UN FORTE INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE, SOSTEGNO AL LAVORO, LOTTA ALLA PRECARIETA' E ALLE TANTE FORME DI "LAVORO" SOTTOPAGATO E NON TUTELATO.

Ciò significa riordinare gli incentivi, puntare sui programmi di ricerca e di innovazione industriale, con particolare attenzione al Mezzogiorno, portare il sistema produttivo verso prodotti sostenibili e ad alto valore tecnologico, rinnovare i contratti nazionali ed i contratti integrativi, a partire da quelli pubblici già scaduti, bloccare i licenziamenti dei precari.

UN SISTEMA UNIVERSALE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI SENZA DISTINZIONE DI TERRITORIO, SETTORE O TIPOLOGIA D'IMPIEGO.

Ciò consentirebbe di allargare le tutele a tutti coloro che hanno solo 78 giornate di contribuzione e di portare gli assegni di Cig all'80% effettivo sulla retribuzione per stipendi fino al 1800 € netti mensili.

INVESTIMENTI SU SCUOLA, UNIVERSITA, RICERCA, CULTURA

Ciò significa garantire un futuro ai nostri giovani, investire in qualità dello sviluppo, sostenere il nostro Paese, diminuire la nostra dipendenza sull'innovazione e le nuove tecnologie.

CHE SULLE PIATTAFORME E SUI RINNOVI CONTRATTUALI I LAVORATORI SIANO SEMPRE CHIAMATI AD ESPRIMERSI PERCHE' LA PRATICA DEGLI ACCORDI SEPARATI E'SBAGLIATA ED INDEBOLISCE I LAVORATORI

PARTECIPA ALLA MANIFESTAZIONE TERRITORIALE

